



# Festa a base di libri al Conventino «Incontrarsi e condividere passioni»

Per la prima volta a Firenze il 'Reading Party': si leggono volumi portati da casa e si scambiano idee e consigli

FIRENZE

**Portare** la lettura da attività del privato a esperienza da fare in comune, per confrontarsi e abbattere le barriere che a volte la comunicazione di oggi ci pone di fronte. È la scommessa di Antonio Roberto, 41 anni, e Alessio Ruggiero, 26 anni, che dalla provincia di Salerno hanno creato prima una community, nel 2018 dal nome 'Libri Sottolineati', che vanta oltre 300mila follower sui social, e poi portato in Italia un'attività molto diffusa negli Stati Uniti, il 'Reading Party'. Un evento, chiamato 'Reading Rhythms' che arriva anche a Firenze, questo pomeriggio dalle 17 alle 19,30 al Conventino di Porta Romana. Ma come funziona precisamente? C'è un primo momento di lettura individuale, nel quale le persone che partecipano leggono i libri portati da casa. Poi viene creata una conversazione tra due persone, per favorire un confronto tra i partecipanti. In seguito, un altro momento di lettura e, infine, una divisione in gruppi di 8-10 persone per un momento di condivisione, di scambio di opinioni e di consigli di lettura. Nel prezzo del biglietto (su <https://u.ma/186sb0dk>) è incluso anche un piccolo buffet con tè e tisana. Durante l'evento ci sarà anche la musica con una playlist curata dagli organizzatori per favorire la lettura e il relax.

«**Avevamo** da tempo la voglia di creare un evento per abbattere le distanze – ci spiegano gli organizzatori Alessio e Antonio –. Abbiamo così voluto portare il 'Reading Party' in Italia, seguendo l'esempio degli Stati Uniti. Quando il New York Times ha parlato delle esperienze di 'Reading Rhythms' ci siamo messi in contatto con gli organizzatori americani e abbiamo esportato il modello qui da noi, con la prima volta a Roma a ottobre 2024, poi a Milano e ieri per la prima volta a Napoli». Un evento che è diventato un modo per favorire il confronto in un am-



Un momento di condivisione durante un 'Reading Party'

biente variegato dove «si trovano insieme il professore universitario e lo studente, per fare un esempio. Ci sono background diversi e differenti generazioni che si incontrano», continuano a spiegarci appassionati. Ma non solo, oltre ai lettori agli eventi di 'Libri sottolineati' ci sono anche molti book blogger, «in tanti vengono appositamente per conoscere chi seguono sui social o online. È anche un modo per abbattere le distanze che si strutturano con la comunicazione sul web e sulle piattaforme», concludono.

**Lorenzo Ottanelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

151692